

Aim e Agsm Un consulente per l' accordo

NI.NE.

«Su Aim non c' è alcuna linea dettata da un partito piuttosto che da un altro. E quanto accaduto con **Ascopiave** lo ha dimostrato». Francesco Rucco lo dice apertamente. L' assist lo fornisce Sandro Pupillo con una domanda di attualità che chiede «in che modo la trattativa con Fratelli d' Italia abbia modificato le strategie dell' amministrazione sul tema aggregazioni». L' interrogazione presentata dal consigliere di "Da adesso in poi" non è casuale. Fdi ha chiesto di contare nelle decisioni sul futuro della società e avrebbe ricevuto rassicurazioni. Tuttavia, un conto sono le parole e un conto sono i fatti sull' asse Vicenza-Verona. «Dopo la chiusura da parte di **Ascopiave** - annuncia Rucco - Aim e Agsm hanno ritenuto opportuno incaricare un advisor in grado di valutare e segnalare altre aziende in grado di diventare partner per avviare un processo aggregativo più ampio: a ore sapremo qual è l' indicazione». «Il consiglio che le do - è la replica di Pupillo- è quello di non favorire troppo Fratelli d' Italia, l' ira della Lega può scagliarsi su di lei". © RIPRODUZIONE RISERVATA.

